

Date: Mar 11, 2010; Section: Gazzetta di Bari; Page: BARI17

8 MARZO LA TERZA EDIZIONE DI UNA CONSOLIDATA RASSEGNA

I viaggi possibili di donne in arte

A Monopoli 15 autrici non solo pugliesi

di **PIETRO MARINO**

Mostre d'arte per celebrare la Festa della Donna fanno parte dei riti dell'8 marzo. Anche se con segni di stanchezza. A Lecce si è interrotta la serie di «Art Woman» curata da Marina Pizzarelli per il Comune. A Monopoli invece è alla terza edizione «ArteDonna»: forse perché la collettiva, pur patrocinata da Comune e Regione, si regge sulla iniziativa privata di Mina Tarantino e della sua galleria. E poi, sono passati i tempi delle tensioni femministe e avanguardiste, quando anche l'arte era al servizio delle battaglie per le pari opportunità, oppure si sperimentavano formule linguistiche alternative. La collettiva di Monopoli con le sue 15 presenze non solo dall'area barese, ma da Taranto, Lecce, Avellino, Catanzaro, assume così il senso di un sereno incontro-confronto fra artiste diverse per generazione, sensibilità, interessi espressivi. Si delineano – come suggerisce la poetessa Antonietta Lestingi che presentava la mostra – «diverse possibilità di viaggio».

Si inoltrano su binari di ricerca matura Gianna Maggiulli (che ora stringe frammenti di vetri con ago e filo), Annamaria Suppa (da un viaggio ad Haiti ha ricavato evocazioni di ambiente tra fotografia disegno e pittura), Caterina Gerardi (foto di tombini che assumono stringata evidenza iconica). Manipolando, come oggi usa, fotografia pittura e stampe digitali cercano proprie vie di figurazione Nuccia Pulpo (che conduce ad essenze formali immagini di violenza in Palestina) e Claudia Venuto (con sogni di bellezza malinconica). Elena Diaco Mayer traduce in astratta struttura segnica gli ideogrammi zen. Sul limite della sparizione si collocano i fantasmi di Rosemarie Sansonetti (quasi un'eclisse nel buio) e di Caterina Arcuri (oggetti metafisici smangiati nella luce). Storie di donne sono affidate alla libera fotografia di Cristina Bari in chiave di favolismo ironico e di Paola De Gregorio sul filo di solitudini in smarrimenti di spazi. Confermano consolidati arrivi lo stilizzato trittico metafisico di Rosanna Pucciarelli e la pittura di svelta sintesi di Paola Scialpi.. Concorrono con dignità di contributi Elda Dell'Erba, M. Teresa Padula, Orietta Fineo.

• Monopoli, galleria SpazioSei (via sant'Anna 6) sino al 3 aprile. Orari: da martedì a sabato 17-30- 20.30. Info: tel. 080 802903, 339 6162515. Email: spaziosei@alice.it